

Venticinquemila imprese edilizie rischiano il fallimento e centinaia di migliaia di lavoratori il posto

Bonus 110%, il governo tradisce le aspettative

Non c'è cosa peggiore che tradire le aspettative delle persone e delle famiglie, quando si fanno delle promesse. Accade nella vita di tutti i giorni di ricevere una promessa che poi non viene mantenuta. Per il millantatore è una questione da poco, ma per una persona che aveva pen-



sato di risolvere un problema economico, del lavoro o della casa, può diventare una questione di vita o di morte. Tutto questo nella vita privata; ma quando è lo Stato a tradire le aspettative dei cittadini, la vicenda è mille volte più grave. È il caso della soppressione del Bonus 110%. Venticinquemila piccole imprese edilizie rischiano di chiudere per fallimento, e centinaia di migliaia di lavoratori di perdere il posto, a causa della cancellazione dei benefici riguardanti il Bonus 110%, consistente nella possibilità di cessione del credito d'imposta o lo sconto in fattura.

■ segue a pagina 6

EDITORIALE

Dopo Draghi è ritornata l'Italietta del passato

di Roberto Fronzuti

Ricordate i risolini della cancelliera tedesca Merkel e del presidente francese Sarkozy nel corso di una conferenza? Un giornalista fece una domanda su Berlusconi; i due statisti risero, si guardarono fra di loro e non risposero. Poi ci fu la fuga di Berlusconi dalla porta di servizio di palazzo Chigi, quando lo spread, arrivato quasi al 6%, rischiava di far fallire l'Italia.

Recentemente, sempre Silvio Berlusconi è uscito con una posizione contraria all'Ucraina e al suo presidente Zelensky, in aperta contraddizione con il governo italiano e Giorgia Meloni. In Germania, per una questione come il manifesto dissenso di Berlusconi che è leader di una componente politica che sostiene l'esecutivo, il governo si sarebbe dimesso.

E che dire del presidente del Consiglio che nomina sottosegretario Augusta Montaruli, già condannata in primo e

■ segue a pagina 6

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

■ a pagina 3

Opera / Trucidate sotto la repressione Giornata del ricordo delle vittime delle foibe



■ articolo a pagina 13

Osteopatia e autismo Il grande problema della disabilità



■ articolo a pagina 8

IN RISPOSTA AL NOSTRO EDITORIALE DEL NUMERO 1

Ospitiamo l'opinione dell'on. Pagliuzzi

Egregio Direttore, leggo sempre con interesse le cronache dell'Eco e le riflessioni che qualche volta appaiono su temi di politica generale, tuttavia mi permetto di dissentire dall'editoriale apparso nell'ultimo numero. Vi si parla di partiti personali con l'intento, in verità oggi corrente, di prevederne la rapida discesa dopo trionfi elettorali rivelatisi effimeri.

Rilevo anche una certa confusione nel concetto di partiti personali e di partiti padronali che non è cosa da poco. A parte ciò quella che oggi viene confermata è una verità di sempre, ovvero l'importanza di una leadership forte che fa la fortuna e il successo di ogni

■ segue a pagina 2

Milano / Signora sfrattata...

Implora Sala che non risponde

Ho scritto questa lettera al Corriere ma non è stata pubblicata e allora se mi permettete vorrei pubblicarla sull'Eco

Sindaco Sala, so che Milano ha tanti problemi ma pensavo che ci fossero delle priorità, mi accorgo, mio malgrado, che a Milano non è così.

Quando ti arriva lo sfratto per mancato pagamento affitto entri nel panico e nel buco nero dello sfratto. Le provi tutte, prima parti con la morosità incolpevole, la più logica e qui comincia il lungo cammino

■ segue a pagina 8

Ristorante Pizzeria Il Camino

Specialità di pesce e carne alla griglia

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena. A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?

PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it WHATSAPP 350 0650409

ATTUALITÀ

Nessuno si ricorda dei meriti dei lavoratori

Intervenga la Regione per i dipendenti della ex Simply

I dipendenti della ex Simply Auchan sono in cassa integrazione da 28 mesi e non c'è nessuna prospettiva per il futuro dei lavoratori, se non quella della precarietà: sono queste le parole delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ex Simply Frattini e San Vittore Olona.

Nonostante l'impegno profuso dagli stessi dipendenti e da chi si è occupato della questione in loro sostegno, ancora oggi nulla è stato fatto per reintegrare questi 25 collaboratori nel settore lavorativo.

I dipendenti, aventi un'età compresa tra i 50 e i 58 anni, lamentano la situazione di precarietà abbattutasi sulle loro spalle; gli stessi spiegano di essere "coperti" fino al 31 marzo 2023 poi, probabilmente, senza un intervento tempestivo, entreranno in mobilità.

Sono sempre le stesse persone a richiedere, ancora una volta, che la Regione o il Comune intervengano in loro sostegno dal momento che,



ad oggi, poco o nulla è stato fatto per aiutarli ad uscire da questa terribile situazione.

I lavoratori espongono la loro difficile posizione, anche a fronte dell'aumento del costo della vita e delle diverse spese che devono sostenere per sé e per le loro famiglie. Ciò che più spaventa gli interessati in tutta questa situazione è il clima di assoluta incertezza nel quale vivono da oramai ottobre 2020; alla preoccupazione per il lavoro

si aggiunge quella per la propria prospettiva futura professionale ma, come è stato già detto, per la propria famiglia, le bollette e i mutui da pagare.

Per la prima volta ho scritto di questa problematica, più di 2 anni fa; ma nulla si è mosso. Questa precarietà è inaccettabile poiché dietro ad ogni dipendente c'è una famiglia, e non si può decidere di punto in bianco di non far più lavorare dei dipendenti che han-

no sempre dato tutto nei confronti dell'azienda.

Cosa è successo in passato

I dipendenti trovatisi nella stessa situazione erano inizialmente circa settanta. Gli stessi facevano parte dell'ex Simply Auchan di Frattini, Amati e San Vittore Olona. La situazione che li ha coinvolti è apparsa sin da subito poco chiara. I punti vendita sono stati oggetto di un'operazione di riallestimento e successiva cessione; questa era l'intenzione dell'azienda, ma gli stessi sono rimasti invenduti. Le persone che vivono una situazione così grave sulle proprie spalle, sono le stesse che durante la pandemia hanno garantito un servizio di tutto rispetto per il bene dell'azienda. Quando è stato necessario, si sono esposti al rischio di contagio da Covid e si sono resi disponibili anche nell'effettuare i doppi turni. Purtroppo, nessuno si ricorda dei meriti dei dipendenti ex Simply Auchan.

Nicholas Vaccaro

Segue dalla prima pagina...

Ospitiamo l'opinione...

parte politica. Anche nella mitizzata partitocratica 1.a Repubblica, pensata come luogo di elaborazione democratica dei vari partiti, esistevano i padri-patroni, in realtà piuttosto longevi: Ugo La Malfa diresse il Partito Repubblicano per 33 anni, Giovanni Malagodi il P.L.I. per 23, Giorgio Almirante l'M.S.I.-DN per 18 anni, Bettino Craxi il P.S.I. per 17, con alle spalle Pietro Nenni che di anni ne accumulò 24, Enrico Berlinguer segretario del P.C.I. ne contò 12 mentre il suo maggiore, Palmiro

Togliatti, ben 26. La Democrazia Cristiana con il suo establishment tenuto in piedi dal sistema delle tessere e delle correnti, ebbe in Fanfani, Moro e Andreotti i suoi campioni, insieme ad altri personaggi più o meno minori, ma questo non evitò che si dissolvesse come neve al sole nella tempesta giudiziaria dei primi anni '90.

In epoca più recente, forse i due partiti o movimenti ascrivibili al concetto di proprietà sono Forza Italia di Silvio Berlusconi e il primo Cinque Stelle della Casa-

leggio & Associati. Per il resto nihil sub sole novi.

Tuttavia una differenza c'è ed è fondamentale: il sistema elettorale che come l'attuale nega agli elettori la libertà di scegliere i loro rappresentanti consegnando alla ristretta cerchia del leader o al leader stesso il diritto di nomina dei medesimi.

Quanto a Giorgia Meloni la questione è un poco più complessa non solo per la sua forte caratura di leader, non certo di proprietaria, di F.D.I., ma per la lunga storia della sua parte politica, la destra, il cui avvento al potere ha rappresentato un fatto così rivoluzionario da sconvolgere tutta l'impalcatura ideologica della Repubblica. Passaggio, sia ben chiaro, del tutto democratico oggi affrontato con la massima prudenza ma che nulla perde della sua intrinseca epocalità.

Il conservatorismo o meglio il moderatismo italiano è sempre stato maggioritario con la D.C. e continuerà ad esserlo nonostante i prevedibili errori di percorso

di quello che la destra moderna e liberale oggi rappresenta.

Qualcuno può sinceramente ipotizzare che, leadership o non leadership, i durissimi anni di opposizione e possiamo dire di ingiusta emarginazione dell'M.S.I.-DN, con il suo carico di militanti vittime dell'odio avversario, primato unico e doloroso tra i partiti italiani, trasfusi poi nell'esperienza coraggiosa e inconclusa di Alleanza Nazionale, possano essere paragonati alle vicende di rapido declino di Renzi, di Beppe Grillo o del padanismo leghista?

Gabriele Pagliuzzi

Gentile on.le Pagliuzzi, pubblico volentieri il suo intervento. Complimenti per la ricostruzione storica dei vecchi partiti. Non difendo la criticabilissima Prima repubblica, ma all'interno dei partiti (compresi il Pri e Pli) c'era dibattito, e almeno una componente di minoranza, che manca in Fdi.

Cordiali saluti.
Roberto Fronzuti

Un concorso a premi della Bcc Lodi

Doppio guadagno

È partito lo scorso 1° gennaio e proseguirà fino al 31 maggio prossimo il concorso promosso da Cassa Centrale Banca con cui ogni mese è possibile vincere diversi premi ecosostenibili con il piano di accumulo Nef. Partecipa chiunque diventi titolare di un Pac Nef entro la fine di maggio, o chi ne sia già titolare o lo riattivi se sospeso. I Pac Nef veicolati da Cassa Centrale Banca sono disponibili nel Lodigiano agli sportelli di Bcc Lodi. Il concorso prevede estrazioni mensili (entro il 20 del mese di competenza) e un'estrazione finale tra tutti i partecipanti. Nelle estrazioni mensili sono in palio 5 e-bike, 5 Macbook Air M2, 5 Iphone, 5 cuffie Pioneer. L'estrazione finale è riservata ai soli maggiorenni e prevede tre super-premi, 1 Jeep Avenger full electric e 2 scooter Piaggio 100 per cento elettrici. Tutti i premi sono fortemente orientati ai principi Esg di sostenibilità che guidano il Gruppo Cassa Centrale, e sempre più nell'attenzione di tutti i clienti. Al concorso a premi è dedicato un sito Web

www.ilrisparmiotipremia.it, dove si può leggere anche il regolamento nel dettaglio e scoprire qualcosa di più sui Pac. In provincia di Lodi e nel Sudmilano si partecipa al concorso tramite Bcc Lodi e le sue 12 filiali.

Oltre alla possibilità di vincere i premi mensili o uno dei superpremi finali, l'iniziativa ha lo scopo di indirizzare i clienti verso lo strumento dei Piani di Accumulo Nef. Nef è il Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese, multi-manager e multi-comparto sviluppato da Neaf secondo la filosofia del massimo rendimento raggiungibile con un livello di rischio sostenibile. Più volte premiato come miglior gestore nel premio Alto Rendimento del Sole 24 Ore, Nef propone piani di accumulo nei più diversi comparti, con diverse propensioni al rischio e diverse linee guida. La scelta migliore è quella di affidarsi ai professionisti di Bcc Lodi nella scelta del Pac più adatto alle proprie esigenze e per la composizione del portafoglio.



Da sinistra Giuseppe Giroletti vicedirettore generale, Fabrizio Periti direttore generale e Alberto Bertoli presidente



di Milano e Provincia

www.ecodimilanoeprovincia.it

Leco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto FronzutiVice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe TorregrossaConsiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo OstuniComposizione e impaginazione
In proprioStampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.itAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e ProvinciaAutorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina (angolo via Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

La colonna infame ricorda il supplizio di un innocente

Giacomo Mora sospetto untore

di **Osmano Cifaldi**

La piazza della Vetra, rimasta tristemente famosa nei secoli passati, è uno dei luoghi archeologici più importanti in Milano. Il suo nome romano (castra vetera) deriva dalla presenza di accampamenti militari romani. Qui vi confluiscono due dei no-



Osmano Cifaldi

fiumi della città, di cui sette interrati: il Seveso e il Nirone prima di unirsi alla Vettabia, l'antica vectare. Quest'ultimo fiume fu poi trasformato in un piccolo porto destinato all'approdo di materiale vario e del marmo di Candoglia per la costruzione del Duomo di Milano (1386). Già dal 1045 la piazza fu scelta come luogo di supplizio dei condannati appartenenti al basso ceto, mentre quelli di schiatta nobiliare venivano giustiziati al Broletto. Qui avvennero le esecuzioni del monaco Saramita, della monaca Manfreda Pirovano e della pazzoide Guglielmina Boema, accusati d'eresia e per questo bruciati vivi. Famose anche le esecu-



L'esecuzione di Gian Giacomo Mora e degli altri untori in Piazza della Vetra. A destra Giacomo Mora



zioni capitali di streghe (dal 1599 al 1630). Ma va ricordato il terribile e prolungato supplizio subito dal barbiere Gian Giacomo Mora accusato di essere untore, cioè spargitore della peste. Siamo alla "Colonna infame" la cui storia venne raccontata dal Manzoni: "Fra i molti giudizi che dal 1630 in poi furono portati in Milano su persone accusate di diffondere la peste uno parve ai giudici così degno di memoria che decretarono un monumento a mantenergliela: fu quella della

"COLONNA INFAME" che stette in piedi 148 anni." Tutto ebbe inizio quando due taccheggiatrici videro un uomo che camminava furtivo strofinando la mano sul muro di casa. Il capitano di giustizia venne subito chiamato e, dietro indicazione delle due donne, andò ad esaminare alcuni segni che parevano di colore giallo; subito partì l'accusa verso l'uomo, visto dalle due donne che fu subito arrestato, era un commissario di sanità, Guglielmo Piazza. Gli indagatori non

trovarono alcuna prova certa a carico. Ma il Piazza, terrorizzato per il duro interrogatorio, balbettò una stentata confessione e questa lo condannò; però coinvolse nell'accusa il barbiere Mora, che, pochi giorni prima, gli aveva promesso un unguento da utilizzare contro la peste. Il barbiere fu arrestato e poi duramente interrogato e sottoposto a tortura. Anche lui, per far cessare l'insopportabile tormento confessò e poi ritrattò. Fu condannato a morte assieme al Piazza, nonostante le incerte confessioni e

senza nessuna vera prova a carico. I due condannati furono portati in piazza Vetra, poi davanti alla bottega del Mora, dove fu tagliata loro la mano destra, rotta l'ossatura con durissimi colpi di mazza e posti sulla ruota; i loro cadaveri bruciati e i resti gettati nella Vettabia. Il Senato milanese dispose che la casa, ove insisteva la bottega del Mora, fosse demolita, nonostante non fosse di sua proprietà e che al suo posto venisse eretta una colonna che fu denominata infame. La colon-

na cadde sotto i colpi di maglio nel 1778, la legge sulla tortura fu abolita da Maria Teresa d'Austria nel 1776. La lapide della Colonna infame passò nel tempo di mano in mano fino a finire nei sotterranei del Castello Sforzesco. Oggi la si può vedere, sempre nel Castello, sotto il portico dell'Elefante. Nelle immediate vicinanze di Piazza Vetra si può trovare ancora una piccola strada intestata a Gian Giacomo Mora, sacrificato al duro supplizio da innocente.

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

ANCHE PLATONE PLAUDE A OMERO

Nel terzo libro Vico dedica 30 pagine a Omero, il personaggio che cita in modo ricorrente nella Scienza nuova. L'autore scrive: "Perché Platone ne lasciò troppo altamente impressa l'opponione, che fosse egli fornito di suprema sapienza (pag. 1137)". La citazione è importante, per sottolineare che c'è anche Platone fra i grandi estimatori dei poemi omerici. Per inquadrare Omero nell'epoca storica che l'ha visto protagonista, Vico afferma che è vissuto in Grecia in epoca barbara, verso la fine dell'Era degli eroi. È ragionevole pensare che Omero sia stato un contemporaneo della guerra di Troia, tale è la precisione della narrazione degli eventi, svoltisi intorno

al dodicesimo secolo a.C. Fra le tante curiosità che sono raccontate sul Poeta Greco, si è sviluppato un dibattito fra studiosi, se Omero fosse anche un filosofo oltre che un poeta. Ma i grandi letterati hanno concluso che Omero rimane collocato nel novero dei grandi Poeti e scrittori. Vico lo definisce il primo Poeta della storia. Molto contestata fu la sua nazionalità, ma la patria riconosciuta rimane la Grecia. Il nome Omero in greco significa cieco; il poeta non lasciò nulla di scritto. Le opere intere sono pervenute a noi per merito dei rapsodi; veri e propri promotori dell'autore che si dividevano le parti del poema, e che continuavano a ripetere nelle piazze, nei templi e in tutti i luoghi pubblici. "E la cecità e la povertà d'Omero furono de' Rapsodi: i quali essendo ciechi, ognuno di loro si disse Omero". Poi arrivò la scrittura in vol-

gare e l'Iliade e l'Odissea presero forma, per essere tramandate ai posteri. Diongenio Longino non potendo fare a meno di notare la diversità dello stile dell'opera, che riscontra fra la stesura dell'Iliade, compiuta da Omero in età giovanile, afferma che avrebbe composto da vecchio l'Odissea. Vico racconta che dopo aver dato alle stampe la prima edizione de la Scienza Nuova, anche fra i grandi intellettuali contemporanei, era radicato il convincimento che Omero non fosse mai esistito. Aver ribaltato i convincimenti, è tutto merito della capacità di indagine di Vico di inserire la trattazione dei poemi omerici nella Scienza nuova.

LA GEOGRAFIA ANTICA

Fino a questo punto del saggio ho attinto a piene mani, dall'immensa co-

noscenza di Vico filosofo e storico. L'autore ci riserva una interessante pagina di geografia antica, che ci aiuta a comprendere come sia stato disegnato il territorio bagnato dal Mediterraneo. I geografi antichi, andando in giro a esplorare il Mondo, diedero il nome a monti, fiumi, colli, stretti di mare, isole e promontori. "Nacquero dentro la Grecia la parte orientale, detta Asia o India; l'occidentale detta Europa o Esperia". A settentrione i luoghi vengono chiamati Tracia o Scizia. A mezzo della Libia o Mauritania. Alla grande penisola posta all'oriente della Grecia restò il nome di Asia Minore. Tutti questi nomi di luoghi e nazioni sono stati attribuiti dai greci. Gli ellenici osservarono il Danubio e il Po, i soli due fiumi del Mondo, che corrono da occidente a oriente. Il Po fu anche chiamato Eridano, per poi ritornare al nome origina-

rio. Poi i Greci varcano le colonne d'Ercole di Gibilterra ed escono nel grande mare, che nella loro immaginazione circonda tutta la Terra; lo chiamano Oceano. "Vi distesero la brieve idea d'ogni mare, che fosse d'interminato prospecto". L'autore scrive di altri territori, e anche in questo contesto vede sullo sfondo la geografia, Vico intreccia una fitta citazione di personaggi della mitologia. Per comprendere le difficoltà di comunicazione del tempo, di far conoscere le proprie scoperte riportiamo una frase dell'autore: "Nemmeno il nome di Pitagora, celebratissimo nella Magna Grecia, a giudizio di Livio avrebbe per mezzo a tante nazioni di lingue diverse da Cotrone potuto giugnere a Roma, e quattrocento anni innanzi, ch' i Tarantini non sapevano, chi si fusseo i Romani già potendi in

Italia (pag.130)". Pitagora, nato in quella parte d'Italia chiamata Magna Grecia, non era conosciuto nelle nazioni. La storia del grande matematico ci fa comprendere che nel quarto secolo a.C. non era facile comunicare, da una nazione all'altra, ma anche - come si evidenzia dalle vicende dei Tarantini, che non conoscevano l'Impero Romano. Questi fatti ci devono far comprendere le scoperte, pervenute a noi, della Geografia antica.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il ventiduesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova. Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

METROPOLI

Votata all'unanimità la solidarietà alle manifestazioni pacifiche delle giovani donne e dei ragazzi

A sostegno della lotta per la libertà in Iran

di Cristina Fabris

Il Consiglio di Municipio 4 ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal consigliere Mariani che ha accolto un emendamento della consigliera Aleni, sul tema della difesa dei diritti civili e politici delle donne e degli uomini in Iran. Pubblichiamo il testo della mozione condividendone la doverosa presa di posizione. Premesso che in questi ultimi anni le autorità iraniane stanno continuan-

do a reprimere le libertà d'espressione, di associazione e di riunione, vietando partiti politici indipendenti, sindacati e organizzazioni della società civile censurando media e disturbando con interferenze canali televisivi satellitari. Considerato che a seguito dell'omicidio di Masha Amini, avvenuto il 16-9-2022 per non aver indossato correttamente il velo, l'Iran è attraversato da numerose proteste che chiedono giustizia e il riconoscimento dei diritti civili e politici agli uomini e alle donne.

Considerato che le suddette proteste stanno generando ulteriori arresti e condanne a morte nei confronti dei manifestanti. Considerato che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso la ferma condanna della Repubblica Italiana e la sua indignazione per la brutale repressione delle manifestazioni e per le condanne a morte e l'esecuzione di molti dimostranti. Considerato che è doveroso stare al fianco dei cittadini iraniani che stanno lanciando il loro



grido d'allarme e rivendicando coraggiosamente il diritto di espressione, d'associazione e di riunione e in generale i diritti civili e politici che lo stato teocratico iraniano sta crudelmente e cinica-

mente negando.

Il Consiglio di Municipio 4 esprime la propria solidarietà alle manifestazioni pacifiche delle giovani donne e dei ragazzi iraniani che stanno pagando con la

vita la lotta per la loro libertà e chiede al Presidente di Municipio di rendere pubblico questo documento di sostegno attraverso i canali istituzionali e social del Municipio 4.

Due i bandi per le vie Fabio Massimo e San Dionigi

Il Comune raccoglie proposte per valorizzare Porto di mare



Sono on line sul sito del Comune due avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse volte alla rigenerazione e riqualificazione dell'Ambito Porto di mare, a sud est della città. Si tratta in particolare di aree e fabbricati, molti dei

quali abbandonati, di proprietà comunale lungo le vie Fabio Massimo e San Dionigi. A seguito e a seconda delle proposte di valorizzazione che perverranno, l'Amministrazione provvederà poi a pubblicare bandi puntua-

li, anche per singole zone specifiche, che potranno contemplare diversi strumenti utili, tra cui la concessione in diritto di superficie e quella d'uso. Il Comune di Milano ha già avviato una serie di azioni volte a innescare

un processo virtuoso di riqualificazione dell'intera zona, considerate anche le aree limitrofe: dallo sgombero di un grande accampamento abusivo al sequestro di alcune attività irregolari, fino all'attività di rimozione dell'amianto presente sulle coperture di vari fabbricati.

Non sono mancati interventi puntuali di rigenerazione: quello delle aree verdi, recuperate attraverso la collaborazione con l'associazione Italia nostra Onlus, dell'ex discoteca "Karma-Borgo del tempo perso", al cui posto sorgono una tensostruttura per eventi e concerti oltre a spazi per la didattica, e della Cascina Carpana, la cui rinascita passa da un progetto di casa e lavoro dedicato alle donne vittime di violenza. ■ C.F.

SEGUIRCI GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



Madre e figlio vivono su una panchina

'Presto Angela avrà una casa'

Da quattro mesi mamma e figlio vivono su una panchina a Milano, ma presto avranno una casa. Lo promette il Comune di Milano che tramite "Pomeriggio Cinque" fa sapere che "sta lavorando per trovare una soluzione" per Angela e suo figlio.

La signora Angela, 61 anni, che riceve un reddito di cittadinanza di circa trecento euro e attende la pensione di invalidità per la sua patologia - tumore al fegato - si era rivolta al programma di Canale 5 per cercare aiuto e solidarietà nel pubblico supplicando di non essere separata dal figlio di 27 anni, malato di pericardite.

"Prima dormivamo in una macchina in provincia di Pavia - ha raccontato la donna in collegamento con la conduttrice Barbara d'Urso -. Adesso siamo qui e cerchiamo un posto dove lavarci spesso. A volte andiamo in qualche ospedale qua vicino, oppure al supermercato dove ci lasciano usare quei bagni. Altre volte sfruttiamo posti di fortuna".

"Ci hanno scritto da tutta Italia - fa sapere la conduttrice nella puntata del 10 febbraio - ci sono tante persone che vorrebbero ospitarci a casa loro, e sono tantissimi gli italiani che vorrebbero inviarti dei soldi".

Angela, ex dipendente delle Ferrovie dello Stato, a "Pomeriggio Cinque" racconta come cerca di sopravvivere, tra la ricerca di cibo e quella di un riparo dal freddo. Proprio poche settimane fa è stata operata a causa di un tumore e per questo non può allontanarsi da Milano perché è la città in cui si sta curando. "Non posso allontanarmi dal Policlinico - spiega - ma ringrazio tutti per la solidarietà".

Presto, però, Angela e suo figlio potranno finalmente abbandonare la panchina e andare a vivere in una casa. "Nel frattempo, in attesa di una sistemazione, grazie alla solidarietà dei nostri telespettatori - le comunica l'inviata di Canale 5 - non dormirete più in strada, ma in un ostello". ■ C.F.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 20133 MILANO MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

BI
ESTETICA

CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE
Il corpo è il nostro tempo

MASSIMA PROFESSIONALITA' E SERIETA', SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

METROPOLI

Dal 13 marzo al 12 aprile 2023 alla Scuola Primaria Fabio Filzi di via Ravenna 15

Una mostra contro i pregiudizi

di Cristina Fabris

Dal 13 marzo al 12 aprile 2023 alla Scuola Primaria Fabio Filzi di via Ravenna 15, si terrà la Mostra interattiva "Gli Altri Siamo Noi" visitabile per le classi e i singoli. Importata in Italia dall'Olanda dalla "Casa per la Pace" 28 anni fa, da allora l'iniziativa ha toccato 100 città, ha coinvolto 4500 volontari e 12 mila insegnanti ed è stata visitata da 200 mila persone che l'hanno conosciuta tramite uno straordinario passaparola. Non si tratta di una mostra nel senso tradizionale del termine, ma piuttosto di un percorso di attività che stimolano i ragazzi e

le ragazze a riflettere sulle proprie reazioni e risposte di fronte ai problemi che via via incontrano, a esprimere le proprie opinioni e a cercare soluzioni. Anche se sappiamo che il pregiudizio è un modo naturale di organizzare la nostra percezione della realtà, la coesistenza pacifica viene minacciata dai pregiudizi negativi che ci impediscono di conoscere veramente "l'altro". Il risultato del pensiero pregiudiziale spesso è un comportamento discriminatorio. Trovare dei capri espiatori ci permette di giustificare la discriminazione che operiamo e di difenderci senza dover affrontare gli aspetti di noi che più ci spaventano. Il fenomeno della

"creazione" del capro espiatorio può essere osservato intorno a noi (scuola, famiglia, comunità, quartiere...) così come all'interno di relazioni sociali più ampie. Gruppi di persone esprimono la propria identità come reazione (a volte per paura) contro altri individui: i propri errori e insuccessi vengono proiettati sull'altro e nascono pregiudizi e ostilità. Il risultato è una società divisa tra "loro" e "noi". È qui che comincia il processo di deumanizzazione che poi sviluppa l'idea di nemico. Le attività nella mostra stimolano la formulazione di domande e il confronto sulle soluzioni. Tutti i compiti proposti



GLI ALTRI SIAMO NOI
LA MOSTRA È VISITABILE PER UN MESE!

Mostra interattiva contro i pregiudizi: visitabile dalle classi e dai singoli. Possibilità di volontariato e PCTO.

richiedono cooperazione e per questo motivo i bambini lavorano a coppie alle quali all'inizio della mostra viene affidato un "passaporto" che sarà riempito durante il percorso

(e che servirà in seguito per riprendere il discorso in classe). Visitate la Mostra alla Scuola Primaria Fabio Filzi dal 13 marzo al 12 aprile al 2023! La visita

alla mostra costa solo 3€ a bambino come contributo per i materiali didattici che vengono forniti. Per info: iscrizioni@casaperlapacemilano.it Mostra meno

Firmato il Patto di collaborazione per realizzarlo nell'area verde di via Bechi

Nel Municipio 2 sorgerà il 'Giardino delle meraviglie'



È stato firmato il Patto di collaborazione tra Comune di Milano, Municipio 2, la cooperativa sociale "Tempo per l'infanzia", il gruppo spontaneo della storica Fondazione Crespi Morbio, l'ASD Sportinzone Melina Miele, le associazioni La crisalide APS e DIESIS A.P.S. per la rivitalizzazione, la cura e la gestione dell'area verde di via Giulio Bechi. Si chiama "Il giardino delle meraviglie. Cresce il verde, cresciamo noi", il progetto finalizzato a creare uno spazio diversificato, destinato alla

coesione sociale, alla cultura e alle iniziative ricreative, che si inserisce nell'iniziativa Smart alliance, nata durante il semestre di presidenza del consorzio ELIS a guida NTT DATA, in collaborazione con il Politecnico di Milano. Al termine di un primo intervento di pulizia straordinaria dell'area in via Bechi 9, verrà allestito uno spazio verde curato, con arredi e giochi rivolti a bambine e bambini di una fascia d'età compresa tra i sei e i dodici anni e realizzato un parterre sportivo polifunzionale destinato

ad attività individuali o di squadra. Ma non solo, perché l'obiettivo è anche quello di dedicare una parte dell'area ad orto condiviso e un'altra a ospitare funzioni per adolescenti e anziani. La superficie totale interessata è di 1.550 metri quadrati ed è qui che convergeranno attività diversissime, da quelle educative e di promozione della cultura e del benessere ai corsi di acculturazione per hobbisti su orto, giardinaggio e apicoltura, capaci di rivolgersi a un pubblico variegato, composto di bimbi ma anche dei loro

genitori e nonni. Con la firma del Patto, valido fino al 31 dicembre 2023, le parti coinvolte si impegnano ad arricchire un'area che coinvolge tre quartieri della città di Milano, Gorla, Precotto e Villa San Giovanni, con attività utili a favorire la coesione sociale, lo sport e stili di vita più sani. E così uno spazio di verde incolto si prepara a diventare un luogo di aggregazione per grandi e piccini, con un orto condiviso, grazie all'attivismo cittadini che sul territorio si occupano di benessere dei minori e di contrasto alla dispersione scolastica, di promuovere lo sport come strumento di inclusione sociale e anche di attivare percorsi di autonomia a sostegno di persone con disabilità. In un'ottica condivisa, le associazioni si occuperanno di organizzare le attività, favorendo un uso partecipativo e aggregativo delle comunità, mentre il consorzio "ELIS per la formazione professionale superiore" donerà al progetto giochi e arredi come l'altalena, il dondolo, la ciocciola, il brucco, i tavoli da ping pong, il tree tower, i cassoni da orto e il tavolino con scacchiera. ■ C.F.

Nasce la struttura in via Calvi

Centro per il disagio psico sociale

Alla presenza dell'assessore al Welfare e alla Salute del Comune di Milano, Lamberto Bertolè, è stato inaugurato a Milano il Centro Diametro, struttura per il sostegno gratuito alle persone con problemi di dipendenze comportamentale o da sostanze, e alle loro famiglie, anche su segnalazione delle farmacie. Gestito da Dianova, realtà impegnata da oltre 30 anni nella cura delle dipendenze, il Centro è ubicato in via Calvi 29 e assicura un'azione articolata di ricerca, counseling e orientamento dei disagi psico sociali acuiti dagli anni della pandemia. Il Centro Diametro offre quindi gratuitamente un servizio ambulatoriale gestito da professionisti specializzati (psicologi, educatori, counselor, assistenti sociali, etc...) che offre consulenze, supporto, orientamento, sostegno, ascolto e risposte concrete a giovani, adulti e famiglie per trovare soluzioni a problemi di dipendenza da sostanze, dipendenza comportamentale, disagio psicologico e comportamenti a rischio. Il servizio consentirà una presa in carico e un orientamento rapido al percorso più appropriato a circa 100 persone, grazie al lavoro di professionisti sul campo e con il monitoraggio dell'Università Cattolica. Il centro può rappresentare anche un punto di riferimento per le situazioni di disagio riscontrate dalle farmacie. Per maggiori informazioni <https://www.dianova.it/diametro>. ■ C.F.



METROPOLI

Intervista a Jacinto, in viale Corsica dal 2007: "Chi viene qui trova un amico"

L'edicola vista dall'edicolante

di Cristina Fabris

A distanza di due anni torniamo a intervistare Jacinto, proprietario dell'edicola di viale Corsica. Un'intervista complicata e bella perché intramezzata da numerosissimi clienti.

In questo via vai di persone di una calda e soleggiata domenica, ascoltiamo anche le chiacchierate di Jacinto con il bimbo a cui il nonno compra le stelle filanti (in edicola trovate anche giochi), quella con il signore che ritira un pacco Amazon (sì, in viale Corsica ritirano pacchi Amazon e Pronto pacchi mentre per INPOST puoi fare anche consegne), quella con la signora amica della moglie: Marlene gestisce l'edicola di piazza Tito Imperatore mentre il figlio Fabrizio quella di Santa Maria del

Suffragio. Per dirla come la signora/cliente: "Siete un impero!"

"Siamo venuti in Italia nel 1994. Prima facevo le pulizie e accudivo una coppia di anziani. Pensa, sono stati proprio gli zii di tuo marito i primi a mettermi a libri nel 1995! Poi ho fatto l'autotrasportatore e dal 2007 questa bella avventura". Un lavoro duro. Jacinto dalle 5.15 fa le consegne a domicilio, verso le 5.30 apre l'edicola che poi chiude alle 20.00: "È dura, però incontro moltissima gente e chi viene in Edicola trova un amico". E nei tempi morti cosa fai? "I tempi morti sono pochi ma servono per mettere in ordine e preparare i resi e studiare gli ordini da fare". In effetti, oltre a tutti i servizi a cui abbiamo accennato sopra, da Jacinto si trovano anche alimenti



Jacinto, proprietario dell'edicola di viale Corsica

insacchettati e bibite, si ricaricano i telefoni, si comprano biglietti e abbonamenti ATM, si può accedere al Ria Money Transfer e naturalmente si comprano riviste, libri e giornali. Anche l'Eco di Milano e provincia! "Il lavoro è un po' calato. Con l'arrivo di internet si comprano meno giornali e con il Covid molti clienti hanno sottoscritto abbonamenti alle riviste, però "vengono comunque a trovarmi. Per comprare qualcosa d'altro o per chiacchierare". E di chiacchiere, sorridendo, ne abbiamo ascoltate tante mentre intervistavamo Jacinto, come quella con un giovanotto a cui ha raccontato degli scherzi che si facevano lui e il suocero. Un'edicola familiare, un edicolante garbato e dolce che dal suo gabbietto vede il mondo.

Segue dalla prima pagina...

Dopo Draghi...

secondo grado di giudizio e in attesa del verdetto definitivo della Corte di Cassazione? Inavvedutezza? Sta di fatto che la condanna in via definitiva della Montaruli da parte della Corte di Cassazione è un brutto colpo per il governo Meloni. All'indomani dell'insediamento di Giorgia Meloni a palazzo Chigi, al di là dell'appartenenza politica, abbiamo fatto i nostri auguri al neo presidente del Consiglio. Il popolo è alla ricerca della soluzione dei propri problemi ben venga la Meloni; questo era il senso del nostro editoriale. Alla luce dei fatti a incominciare dall'annullamento del reddito di cittadinanza, per 600mila famiglie, dalla recente questione dei Bonus, al pasticcio Montaruli, il percorso del governo si sta dimostrando tortuoso. Dopo Draghi è ritornata l'Italietta del passato

Segue dalla prima pagina...

Bonus 110%...

A questo punto viene da chiedersi, che fine ha fatto lo Stato di diritto? Un governo che non è in grado di onorare gli impegni presi dai precedenti esecutivi, perde di ogni credibilità.

Dal 17 febbraio 2023, fatta eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso (cioè per chi ha già presentato la CILA-S o per i lavori già avviati), non ci sarà più la possibilità per le persone che effettuano spese di ottenere bonus edilizi (Superbonus, Eco e Sisma, Ristrutturazioni, Facciate, ecc.) di chiedere lo sconto in fattura o la cessione del credito d'imposta.

Gli attuali governanti criticano il M5s per aver varato la politica dei Bonus, dimostrando di avere la memoria corta. I Bonus edilizi hanno generato oltre 900mila nuovi posti di lavoro, aumenti delle entrate fiscali dirette (tassa sul reddito) dell'Iva e di aver generato il mini miracolo economico che si è tradotto in aumenti imprevisti del Pil, che hanno superato anche Germania e Francia. Tutto questo non sarebbe accaduto, senza i Bonus. Il governo stima in 110 miliardi, la spesa per far fronte al costo dei Bonus che ha inteso cancellare. Se teniamo conto delle somme incassate dallo Stato per questa finalità, dobbiamo concludere che il governo dovrebbe far fronte alla spesa. Il mantenimento del bonus 110, sia pure rivenduto e corretto per evitare le truffe, genererebbe ulteriore Pil e di conseguenza, nuove entrate posti di lavoro e riqualificazione energetica.

Piscina in Mecenate, cantiere in ritardo. Erano attesi 700 atleti da tutta Europa

Nuoto, annullato il 'Trofeo città di Milano'

La società Nuotatori Milanesi ha annullato la sessione delle categorie Assoluti del "Trofeo città di Milano", in programma il 17 e 18 marzo e valida per ottenimento dei tempi limite per i campionati del mondo, a causa dell'indisponibilità della piscina comunale "Samuele" di via Mecenate, in gestione

alla Federazione italiana nuoto (Fin) Lombardia. Dopo ben tre edizioni saltate per motivi legati agli eventi della pandemia, quella del 2020, la successiva del 2021 e quella dello scorso 2022, stavolta, l'impedimento è rappresentato dai lavori di sistemazione della piscina, in ritardo sulle

garanzie di consegna date, come precisato nel sintetico ma polemico comunicato rilasciato: "La presente per comunicare che, a causa dell'indisponibilità della piscina di via Mecenate a Milano, siamo costretti a sospendere la manifestazione Trofeo Città di Milano per quanto concerne

le categorie assolute. Abbiamo fatto il possibile per scongiurare questa scelta, anche in virtù del lungo stop iniziato con il covid, ma attualmente non esiste una soluzione per mantenere gli standard dell'evento. A tal proposito stiamo organizzando in modo più estensivo la sessione dei giovani, impegnando anche la giornata di sabato, in considerazione dell'opportunità di qualificazione per i campionati giovanili. Per i giovani l'utilizzo dell'impianto avverrebbe senza tribuna, con servizio streaming. Il peso della scelta è gravoso, anche in considerazione dell'impegno preso con gli enti che hanno già concesso il patrocinio, con la Rai, con gli sponsor, con gli hotel, per l'opportunità sportiva e di spettacolo che l'evento tradizionalmente offre. Siamo altresì consapevoli della mancata opportunità di confronto per gli atleti. Confidiamo nell'a-

degumento dell'impianto "Samuele" in breve tempo, così da consentire lo svolgimento del nostro meeting, di altri eventi, ma anche e soprattutto la regolarità delle attività di tutti i giorni". I lavori di ristrutturazione all'impianto avviati da Fin Lombardia dovevano finire già a metà settembre ma hanno registrato ritardi non più recuperabili in tempo per le gare. E "sono emerse delle magagne strutturali". Il problema è che una città come Milano non ha in questo caso dei "piani b", la piscina Saini "è inagibile e non ci sono impianti con caratteristiche idonee, salvo la piscina olimpionica privata della Bocconi, ma l'affitto era insostenibile. Abbiamo valutato altre opzioni anche a Lodi o Busto Arsizio ma c'erano problemi logistici e di accoglienza. In gara ci sarebbero state la Nazionale italiana, molti atleti stranieri ai primi due o tre posti al mondo". ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

METROPOLI

Sala: "Oggi prende forma concreta il nuovo Mercato Agroalimentare di Milano"

Ortomercato, due nuove piattaforme logistiche

di Cristina Fabris

Sono state inaugurate alla presenza del sindaco di Milano Giuseppe Sala, della vicepresidente di Regione Lombardia Melania De Nichilo Rizzoli, del prefetto Renato Saccone e dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini i primi due edifici del piano di sviluppo del Mercato Agroalimentare di Milano: la piattaforma ortofrutta realizzata direttamente da Sogemi e la piattaforma alimentare realizzata da Prologis, player internazionale del settore logi-

stico. Con un totale di 27.404 metri quadrati di superficie costruita le due piattaforme impiegheranno a pieno regime 400 addetti e rivoluzioneranno i processi di movimentazione e stoccaggio della merce all'interno del Mercato, sostituendo progressivamente i vecchi edifici realizzati nel 1965 e l'attuale e obsoleta attività logistica. Gli spazi della nuova piattaforma ospiteranno gli operatori del mercato ortofrutticolo garantendo qualità e sicurezza alimentare nella conservazione e nel trattamento

dei prodotti, sicurezza del lavoro ed efficienza nel commercio e nella movimentazione dei prodotti freschi e freschissimi che dall'hub raggiungono tutto il Nord Italia. Presentato dal Sindaco e dal Presidente di Sogemi nel dicembre 2019, il progetto Foody 2025 - avvalendosi della partnership finanziaria con Banco BPM attraverso un finanziamento di 45,6 milioni di Euro - prevede il rinnovamento integrale del Mercato Agroalimentare Foody 2025 e rappresenta uno dei pilastri della Food Policy

del Comune di Milano, con un investimento da oltre 300 milioni di euro e la più vasta area urbana attualmente cantierizzata per un totale di 700 mila mq di superficie fondiaria. "Oggi, con l'inaugurazione della piattaforma Ortofrutta e della piattaforma Alimentare, prende forma concreta il nuovo Mercato Agroalimentare di Milano, gestito da SoGeMi - ha commentato il Sindaco di Milano Giuseppe Sala - Queste due nuove strutture sono il primo passo verso la realizzazione completa del



Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, la vicepresidente di Regione Lombardia Melania De Nichilo Rizzoli, il prefetto Renato Saccone l'arcivescovo mons. Mario Delpini

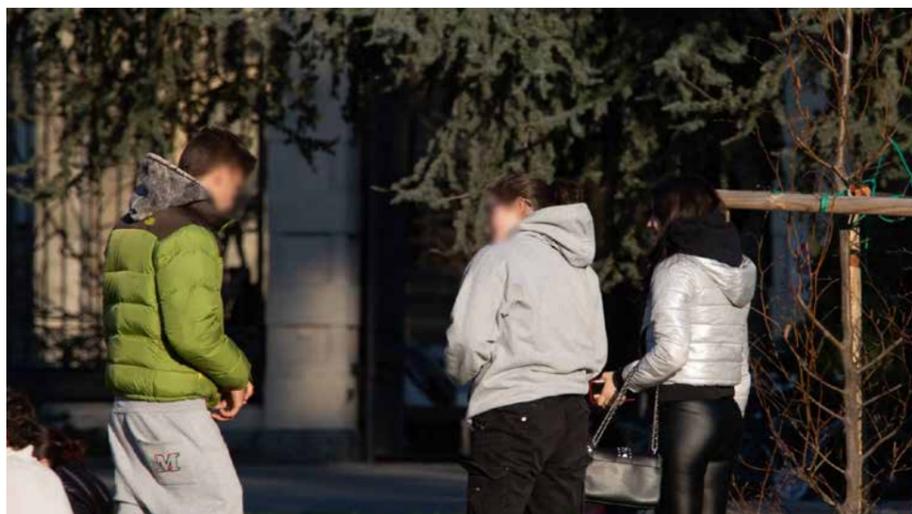
progetto Foody 2025. È da tempo che si parla di come trasformare il nostro Mercato in un vero e proprio hub agroalimentare contemporaneo e all'avanguardia: ora siamo passati dalle idee ai fatti". La giornata ha visto partecipare oltre 250 ospiti presenti tra le istituzioni del territorio, gli operatori del Mercato, la business

community milanese, ed è stata occasione di condivisione e visita anche di altre nuove strutture attualmente in costruzione. L'inaugurazione ha rappresentato una tappa fondamentale di un percorso che si compirà con la presentazione dei nuovi Padiglioni Ortofrutta 1 e 2 del Mercato, in consegna e operativi entro il 2024.

L'attività d'indagine fu avviata dalla Polizia locale nel marzo 2022

Quattro arresti per tentato omicidio

Gli agenti dell'Unità operativa della Polizia locale di Milano hanno eseguito l'ordinanza applicativa della custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Milano, su richiesta della locale Procura della Repubblica - 7° Dipartimento, a carico di quattro soggetti indagati per tentato omicidio aggravato in concorso, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e porto illegale di arma da taglio. L'operazione costituisce il compendio di un'attività d'indagine avviata dalla Polizia locale nel marzo 2022 e riguarda due distinti episodi. Le indagini condotte dagli agenti dell'Unità Operativa della Polizia locale, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Milano - 7° Dipartimento, hanno



permesso di ricostruire, attraverso un'articolata attività investigativa e l'acquisizione di immagini delle telecamere di videosorveglianza e altri riscontri probatori, le fasi salienti delle aggressioni. I quattro giovani, in

concorso tra loro, all'interno del McDonald's della Stazione Centrale aggredivano e ferivano una guardia giurata che li aveva invitati a lasciare i locali dell'esercizio commerciale. L'uomo era stato buttato a terra

e colpito con numerosi calci che avevano provocato fratture a diverse costole con una prognosi di 40 giorni e l'incapacità al lavoro di 78 giorni. Successivamente il gruppo si era spostato in piazza Leonardo Da Vinci

dove aveva aggredito due coetanei. Una delle due vittime era stata giudicata "colpevole" di aver rivolto un saluto al gruppo e per questo era stata accerchiata dal branco e colpita con quattro coltellate vicino a organi vitali mentre l'altra vittima, nel tentativo di prestare soccorso all'amico gravemente ferito, era stata a sua volta scaraventata al suolo e pestata selvaggiamente con calci e pugni, subendo lesioni, successivamente, giudicate guaribili in 117 giorni. Sul posto le vittime erano state soccorse da personale del 118 e trasportate d'urgenza al Pronto soccorso, in particolare il giovane accoltellato era stato giudicato in pericolo di vita. L'aggressione avvenuta all'interno del locale commerciale ai danni della guardia giurata era stata ripresa con il cellulare proprio da uno dei componenti del gruppo e pubblicata sul canale Telegram. Nel corso delle indagini è emersa la pericolosità sociale degli arrestati, i quali sono soliti esaltare la violenza e l'uso delle droghe sui social network, postando video clip musicali dove si ritraggono anche con il viso occultato dai passamontagna mentre impugnano armi da fuoco e pugnali e proclamano in stile musicale "trap" il totale disprezzo per i valori della civile convivenza. Perquisita, su delega della Procura della Repubblica - 7° Dipartimento, anche l'abitazione di un quinto componente del gruppo, indagato in stato di libertà per aver partecipato alle aggressioni. ■ C.F.

È accusato di aver rapinato e aggredito un 26enne

Arrestato il trapper Blackbaby

La Polizia di Stato di Milano, al termine di un'attività investigativa coordinata dalle Procure della Repubblica presso il Tribunale e il Tribunale per i Minorenni, ha eseguito due ordinanze di custodia cautelare emesse nei confronti di cinque giovani, un minorenni e quattro tra i 19 e 28 anni, ritenuti responsabili di rapina e lesioni aggravate in concorso. Il fatto sarebbe accaduto

lo scorso 22 gennaio, quando verso le ore 3,30 i cinque ragazzi hanno fermato la vittima, che era sul suo monopattino elettrico, per impossessarsi del mezzo e, per la reazione del 26enne che stava tornando a casa da lavoro, l'hanno aggredito con calci e pugni procurandogli le fratture delle ossa nasali e del perone, derubandolo inoltre di 300 euro in contanti e di un paio di cuffie wi-

reless. A soccorrere prontamente la vittima claudicante in largo Giambellino e chiamare il soccorso sanitario sono stati gli agenti della volante del Commissariato Lorenteggio durante il servizio notturno di controllo del territorio. Trasportato presso l'ospedale san Paolo, il 26enne è stato dimesso poi con una prognosi iniziale di 30 giorni.

I poliziotti hanno subito acquisito tutte le informazioni utili per poter individuare i responsabili grazie anche alla denuncia che, una decina di giorni dopo, la vittima ha sporto presso gli uffici di via Primaticcio. Dopo aver sporto denuncia, il 26enne ha dichiarato di aver riconosciuto tre degli aggressori nel video di una canzone pubblicata su un canale social di Blackbaby. ■ C.F.

DABBO
PIZZA AL TRANCIO
FORNO A LEGNA

servizio a domicilio gratuito

Tel. 02 26412365
viale Rimebranze, 16 Milano

METROPOLI

Milano / Pubblichiamo la lettera della signora Atzeni, disperata per lo sfratto

Implora il sindaco Sala che non risponde

Segue dalla prima pagina...

dei cavilli tecnici che ti negano la possibilità di ottenere il contributo. Oltre ai proprietari che non ne vogliono sapere, vogliono solo che tu te ne vada.

Su 10 persone ne passa uno, mi sorge il dubbio sindaco Sala, tutto calcolato per non dare una mano a chi vuole "salvarsi" onestamente?

Bando case popolari è il secondo passaggio e qui i dolori più grandi. Niente da fare. Fai la richiesta, Marche da bolle, copie documenti, pagamenti al Caf per portare avanti la pratica etc ma per cosa? Hai priorità perché hai lo sfratto e l'alternativa è la strada, tutto questo però non serve, non conta, non interessa a nessuno.

Vai ad MM chiedi, ti informi ma spesso trovi personale addetto che dà risposte che servono a poco o a niente, risposte che ti vengono propinate in modo maleducato. Mille numeri di telefono che ti rimbalzano a destra e a sinistra ma non è mai di competenza di chi ti risponde.

Chi chiede è in situazioni pesanti moralmente sotto un treno non ha bisogno di sentirsi ancora peggio. Un corso di educazione ai dipendenti non farebbe

male.

Una cosa di buono c'è, si incontrano tante persone che vivono queste situazioni e ti confronti con loro, per capire, per cercare altre strade, altre soluzioni perché se non ci aiutiamo tra di noi di sicuro non sarà lei, sindaco Sala, a farlo.

Assistenti sociali.. non voglio commentare "non la prendiamo in carico, tanto non abbiamo case". Dal covid è nato anche il peggio. Blocco degli sfratti vero ma non è che si possa risolvere la situazione dato che come gli sfratti anche il resto era bloccato.

Allo sblocco in tempo di record arrivano gli sfratti esecutivi per settembre, ottimo tutti sulle panchine, tanto a chi interessa? Quante case popolari sono vuote ma non assegnabili dato che non sono a norma e pare non ci siano fondi per ristrutturarli.

Mi chiedo ma tutte queste piste ciclabili con cordoli in zone d'élite di Milano dove oltretutto hanno recato danni ai commercianti non potevano essere effettuate in un altro momento? I soldi spesi spostati su le ristrutturazioni?

I soldi che ogni anno restano inutilizzati dalla morosità incolpevole non possono essere spesi per le ristrutturazioni?

E quanti altri soldi restano fermi non usati?

Sindaco Sala credo proprio che qualche cosa nella sua gestione e in quella precedente si sia persa per strada.

Lei è al corrente vero di quanti saremo per strada entro la fine di settembre?

12000 famiglie tra italiani e non !!!!

Quanti dormiranno in macchina e quanti per strada?

Che ne dice sindaco se ci riversiamo tutti in piazza del Duomo creiamo una baraccopoli e dormiamo lì?

Almeno forse si rende conto di quello che sta per succedere.

Sa Milano non è solo il centro, esiste una periferia dimenticata

Non è solo composta da persone benestanti (più o meno) ma anche da chi ha perso il lavoro, da persone con grossi problemi di salute (NON COVID), Con persone che da covid hanno perso i pezzi.

Non tutti se la sentono di sfondare porte ed entrare abusivamente, personalmente non è nel mio DNA, già mi sento abusiva in questa situazione e le garantisco che non è

una bella sensazione.

Una città come Milano non può essere gestita da uffici "complicazioni affari semplici" che non risolvono i veri problemi attuali di Milano ma li complicano.

Non può avere una parte di cittadini riversata sulle strade perché senza casa. Non può un sindaco di una grande città defilarsi da questi problemi, fare spallucce e fregarsene, non può funzionare così una città come la nostra Milano

Per me e per altri ormai il tempo è scaduto ho già scelto la panchina..

non so se mai leggerà questa lettera, forse qualche collaboratore gliela sottoporrà. Non succederà nulla ma per lo meno ci rifletta.

**La sfrattata
Atzeni**

Gentile signora, pubblichiamo volentieri la sua lettera integralmente, senza censure. Lei ha colto quella che è da 55 anni, la vera essenza de L'eco, dare voce a chi non ha voce. Contrariamente al Corriere e ad altri giornali quotidiani, noi diamo spazio a tutti i cittadini.

Milano / Polemiche tra i cittadini

Limite di 30 chilometri, ma solo in alcune zone?

La decisione presa dal sindaco di Milano nella riunione del 9 gennaio 2023, relativa all'istituzione del limite di velocità di 30 km/h ha suscitato diverse e svariate polemiche tra i cittadini del capoluogo lombardo, nonostante Milano non sia la "capitale" dei 30 km/h. Si evince che il fine di tale decisione, sarebbe quello di ridurre il numero di incidenti e rumore, diminuire l'inquinamento, garantire maggiore sicurezza a ciclisti, automobilisti e pedoni dal momento che stando a calcoli fisici e matematici, l'impatto con un veicolo che viaggia a velocità 50 km/h ed uno che ne viaggia a 30 causerebbe meno decessi e feriti gravi.

Tra le città italiane Bologna è la "città dei 30", adottando da giugno 2023 questo limite in quasi tutta la città oltre che alle strade del centro, così come

Olbia che mantiene tale limite da giugno 2021, nelle zone del centro; Torino utilizza tale velocità lungo le strade senza diritto di precedenza; entro il 2024 anche Parma diventerà città dei 30 km/h.

In Europa Parigi e Bruxelles hanno adottato il limite di velocità dei 30 km/h, la prima da agosto 2021, la seconda da gennaio 2021 avendo numeri di decessi dimezzati e a tal proposito si stanno muovendo anche altre città europee come Valenzia, Graz e Zurigo. Stando a ciò nulla è definitivo e lo stesso primo cittadino di Milano ha disposto di rivedere la sua decisione, stabilendo che il limite ed il vincolo dei 30 km/h sarà circoscritto in alcune zone della città.

Linda Tarantino

Osteopatia e autismo: la terapia olistica (osteopatia) può aiutare le difficoltà di comunicazione e interazione sociale

Il grande problema della disabilità

Negli ultimi decenni, l'opinione pubblica si è sensibilizzata sempre di più su tematiche quali Autismo e Disabilità di vario genere.

Ad oggi l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima la prevalenza internazionale di disturbi dello spettro autistico (ASD) al 16% circa della popolazione infantile mondiale, con un'incidenza quattro volte superiore nel sesso maschile.

Il disturbo dello spettro autistico (ASD) è un disturbo del neurosviluppo caratterizzato da deficit nella comunicazione e interazione sociale, presenza di interessi ristretti e comportamenti ripetitivi. Viene chiamato "spettro" in quanto la sintomatolo-

gia dell'autismo ha caratteristiche cliniche molto eterogenee. È un disturbo neurobiologico influenzato da fattori genetici e ambientali (APA, 2013). Nei soggetti affetti da sindrome dello spettro autistico, i sintomi, maggiormente riscontrati, riguardano i disturbi gastro-intestinali con un'incidenza 4 volte superiore rispetto a soggetti neurotipici della stessa fascia di età (McElhanon et al., 2014). È stato inoltre riscontrato come disturbo gastro-intestinale primario la stitichezza (Gorrido et al., 2012). La gravità della stitichezza funzionale è direttamente correlata alla gravità della sindrome dello spettro autistico (Gorrido et al., 2012) e alla non verbalità del soggetto (Wang et

al., 2011).

Per questo motivo un ruolo fondamentale lo gioca la diagnosi palpatoria, in grado di colmare le lacune dettate dalla difficoltà di comunicazione (Zollars et al., 2019).

L'osteopatia è una terapia manuale olistica, che considera l'individuo nella sua totalità senza un approccio esclusivamente sintomatologico (Fahlgren et al., 2015).

Il tocco è alla base del trattamento manipolativo osteopatico; mediante la palpazione, l'osteopata riesce a discriminare quale sistema corporeo è coinvolto e genera disfunzioni nel paziente che sia esso: muscolo-scheletrico, vascolare, nervoso (Elkiss et al., 2012).

Michel Odent nel suo libro "Madame Ossitocine"

sottolinea il deficit di ossitocina in soggetti ASD, ha evidenziato inoltre l'importanza del tocco nell'aumento secretorio di ossitocina, per questo motivo possiamo ipotizzare che il trattamento osteopatico possa avere dei benefici anche sul bilanciamento del sistema ossitocinico.

In letteratura è ben dimostrato come il trattamento manipolativo osteopatico cranio-sacrale non abbia effetti collaterali (Kratz et al., 2016) e che esso non sia doloroso (Zollars et al., 2019); dalla ricerca di Tramontano et al., (2020) è emerso come il trattamento cranio-sacrale migliori la modulazione parasimpatica. È stato dimostrato come il trattamento osteopatico viscerale, applicato su bambini



Da sinistra, Giulia Marelli e Beatrice Lopolito

autistici, abbia un miglioramento sintomatico positivo sui comportamenti e sui sintomi gastrointestinali (Ioná Bramati-Castellarin et al., 2016). Nella nostra pratica clinica abbiamo notato come il trattamento osteopatico viscerale e cranio-sacrale abbia benefici sui disturbi gastro-intestinali in soggetti con ASD e come questi influenzino il loro assetto posturale e in alcuni casi questo miglioramento ha generato un

beneficio cognitivo-comportamentale.

Riteniamo, quindi, che l'integrazione con la figura dell'osteopata abbia un ruolo importante per il miglioramento della qualità di vita in questi soggetti; per questo motivo da diversi anni collaboriamo con l'Associazione L'Ortica di Milano dove trattiamo disabilità di vario genere con ottimi risultati!

**Beatrice Lopolito e
Giulia Marelli**

PROVINCIA

Segrate / Per ricaricare l'auto

L'Enel rinnova le colonnine

di Giovanni Abruzzo

Dopo diversi anni e tante sollecitazioni arrivate dall'amministrazione, Enel ha finalmente rinnovato le colonnine di ricarica elettrica a Segrate. La società è stata la prima ad attivare in città questo tipo di fornitura, ma col passare del tempo le colonnine ormai datate sono diventate obsolete e non più utilizzabili. È di qualche giorno fa la loro sostituzione con apparecchiature più moderne, in grado di soddisfare le esigenze dei nuovi automobilisti che hanno scelto un'auto elettrica rispetto a quella a benzina o gasolio. Attualmente a Segrate sono disponibili circa 40 colonnine di ricarica di diversi gestori, Enel



X, Ressor, A2A, Yess energy, EVlink e l'amministrazione fa sapere che altre ne verranno installate tramite nuovi bandi e accordi con condomini privati. Nel frattempo anche il parco mezzi del Comune si è ampliato con un nuovo veicolo

a propulsione elettrica. Dopo le auto della polizia locale, il nuovo arrivato è uno scooter che verrà utilizzato negli spostamenti dal personale comunale. Recentemente erano state acquistate anche 5 biciclette, una a pedalata assistita, sem-

pre per favorire gli spostamenti a basso impatto ambientale del personale. "Finalmente Enel ha aggiornato le colonnine che per troppi mesi sono state spente - ha commentato il sindaco Paolo Micheli. - Un disservizio che abbiamo più volte segnalato al gestore e che gli utenti non riuscivano, giustamente, a comprendere. L'intenzione è di ampliare sempre più la dotazione, facilitando la ricarica a chi non ne possiede una propria in casa. Con il nostro Mobility Manager stiamo pensando anche a convenzioni con i condomini che potranno installare le strutture all'interno dei propri spazi. Per favorire la propulsione elettrica servono infrastrutture adeguate e ogni azione è importante".



Segrate / Per il traffico di attraversamento

Chiesta la Ztl per Redecesio e Lavanderie

Con due mozioni quasi simili, la Lega chiede al sindaco e alla sua Giunta di istituire la Ztl (Zona a traffico limitato) nei quartieri di Lavanderie e Redecesio e di installare le videocamere necessarie al rilevamento delle targhe nei punti d'accesso alle due frazioni. Secondo il Carroccio, il traffico da attraversamento, in particolare nelle ore mattutine e del tardo pomeriggio, è decisamente esagerato, e per quanto riguarda Redecesio anche pericoloso per i bambini che si recano a scuola. Inoltre il congestionamento del traffico comporta un'aria sempre più inquinata. Da qui la proposta di una Ztl negli orari di punta della mattina e della sera. Inoltre, i consiglieri Marco Carandina e Roberto Viganò hanno protocollato un'interrogazione avente come oggetto la telecamera di rilevamento velocità di via Modigliani. Nel documento viene chiesto il motivo per cui sia stata rimossa, se e quando verranno tolti i cartelli stradali che annunciano la presenza di autovelox e quante infrazioni erano state rilevate. ■ G.A.

Segrate / Gestita da Fermata Giovani Artisti

Riapre il Centro civico a Milano 2

È stata riaperta ufficialmente l'aula studio del centro civico di Milano 2, che sarà gestita da Fermata Giovani Artisti. All'inaugurazione, insieme al presidente del collettivo Kim Beon Jun e la re-

ferente Elisabetta Perri erano presenti Giulia Vezzoni, assessore all'Associazionismo e alle Politiche Giovanili, e il sindaco Paolo Micheli. Alla serata hanno partecipato anche molti ragazzi del quar-

tiere, impazienti di tornare a frequentare questo ambiente che, durante l'emergenza covid, aveva perso la sua funzione per ospitare una delle classi della vicina scuola media. ■ G.A.



Volontari dell'associazione Fermata Giovani Artisti

Segrate / Centro sportivo di Novegro

Cercasi un gestore

Il centro sportivo di Novegro pronto ad avere un nuovo gestore. Nei giorni scorsi è stato, infatti, aperto il bando per la concessione dell'impianto di via Deledda, che scadrà alle 12 del 23 febbraio. Gli interessati a partecipare dovranno pervenire le offerte all'Ufficio Protocollo/Sportello S@C del Comune.

Il bando con la relativa documentazione di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio consultabile online sul sito del Comune. Per acquisire eventuali ulteriori informazioni in merito o richiedere di effettuare un sopralluogo, è possibile rivolgersi alla Sezione Gestione del Patrimonio del Comune, inviando una mail all'indirizzo: spazi@comune.segrate.mi.it ■ G.A.

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509

Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve (solo su appuntamento) tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



SEGUICI GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



Peschiera / Troppe zone della città sono spesso al buio

L'illuminazione nelle strade va potenziata

di Giovanni Abruzzo

Preoccupa sempre più i cittadini l'illuminazione nelle strade, specie quando si fa buio. Anche l'amministrazione comunale ha ammesso che troppe zone di Peschiera sono spesso al buio e promette di porvi rimedio, anche se tiene a sottolineare che si tratta di una situazione ereditata e di difficile gestione. "Con i nostri tecnici abbiamo affrontato l'attuale situazione relativa all'illuminazione pubblica sul territorio e stiamo individuando le soluzioni ottimali perché vengano risolte le criticità in maniera ottimale e duratura" spiega il sindaco Augusto Moretti, che ha delegato ai Lavori Pubblici. "Abbiamo ere-

ditato un sistema ormai vetusto che necessita di investimenti mirati, ma una cosa è certa: il nostro obiettivo è ripristinare definitivamente l'illuminazione su tutto il nostro territorio affinché blackout e disservizi vengano eliminati completamente. Siamo dispiaciuti per i disagi subiti dai cittadini, che ringrazio per la pazienza e la comprensione dimostrata. La loro collaborazione è fondamentale per segnalare tempestivamente guasti e malfunzionamenti, come, per esempio, lampioni spenti oppure tratti viari al buio". A tal fine Moretti ricorda che per le segnalazioni è attivo il numero verde 800.200.880. "Inoltre sul sito del Comune e sull'App Municipium - aggiunge il primo

cittadino - verrà a breve attivata un'apposita area dedicata, che consentirà aggiornamenti in tempo reale sui guasti nel territorio, e sarà utile per monitorare lo stato di avanzamento e il ripristino delle problematiche riscontrate". Dal Comune fanno sapere che alle segnalazioni dei cittadini corrispondono interventi quotidiani dell'impresa concessionaria, che effettua un sopralluogo e procede a una prima messa in sicurezza dell'impianto oggetto di segnalazione. Successivamente si esegue un'analisi dello stato funzionale d'impianto per identificare le cause d'interruzione. Qualora non sia possibile la riattivazione o la messa in sicurezza immediata, vengono predisposte so-



luzioni temporanee in attesa di poter eseguire il ripristino definitivo. E viene aggiunto che in

certi casi l'individuazione del guasto può essere molto complessa, qualora risultino interessate gros-

se porzioni delle linee. Al momento gli interventi hanno riguardato sette strade.

Peschiera / In onore dei martiri delle foibe

Commemorazione del Giorno del Ricordo

Dopo il Giorno della Memoria per commemorare le vittime dell'Olocausto, è la volta del Giorno del Ricordo in onore dei martiri della foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata.

L'appuntamento venerdì 10 febbraio alle 12 al giardino di via Grandi, davanti al monumento dedicato alle vittime, dove si è tenuta una breve cerimonia con un momento di raccoglimento. Oltre a numerose autorità (alcune di loro hanno introdotto una breve riflessione) è intervenuto anche Piero Tarticchio, segratese e presidente del Centro di Cultura Giuliano Dalmata, esule istriano, scrittore e testimone vivente dei massacri perpetrati. ■ G.A

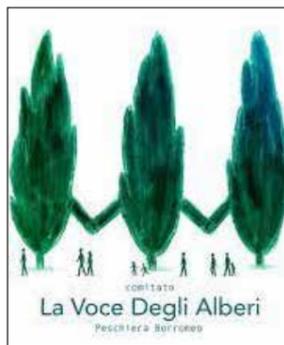
Peschiera / Iniziativa del Comitato "La voce degli alberi"

Provette per misurare la qualità dell'aria

Nei giorni scorsi il Comitato La voce degli alberi ha posizionato dieci provette per rilevare la presenza nell'aria di biossido d'azoto nelle varie strade di Peschiera. L'elenco delle vie dove sono stati posizionati è il seguente: via Dante davanti alle scuole; via Indipendenza davanti scuola materna; via Liberazione 25 davanti alla farmacia; via Galvani davanti ad Amazon; via Matteotti 20 davanti alla

fermata dell'autobus; via Carducci 10 davanti alle scuole; via Trieste 24; via Moro 2; via Di Vittorio 28; via XXV Aprile. Il Comitato per Linate ne ha invece piazzati tre in via Rimembranze e via Archimede, mentre altri 4 sono stati posizionati a Bellaria, a Mezzate, a Mirazzano e a Canzo per un totale di 17 punti di rilevamento, senza aver lasciato fuori nessuna frazione. Tra un mese le provette

saranno inviate in Olanda ad un laboratorio indipendente per le analisi del caso. ■ G.A.



Peschiera / Scuola materna di via Indipendenza

Al via i lavori per riparare il tetto

Nei giorni scorsi hanno preso il via i lavori di rifacimento del tetto della scuola materna di via Indipendenza, che proseguiranno per alcune settimane. L'intervento si inserisce all'interno del progetto attuativo dell'Accordo Quadro che ha come oggetto proprio la manutenzione straor-

dinaria dei tetti. Le lavorazioni riguarderanno: controllo e verifica dello stato del rivestimento con ricerca e individuazione di perdite occulte, al fine di eliminare le infiltrazioni; pulizia straordinaria di falde e canali di coperture per lo più piane intasate da foglie e rami che impediscono il nor-

male deflusso delle acque meteoriche; rifacimento del manto impermeabile a protezione della copertura piana; verifica della funzionalità e dello stato delle componenti del resto della copertura, e manutenzione straordinaria con riparazione e/o sostituzioni delle parti ammalorate. ■ G.A.

CITY AUTO
OFFICINA - CARROZZERIA
GOMMISTA - REVISIONI AUTO MOTO
VENDITA AUTO NUOVE E USATE

Un marchio nato da una lunga esperienza

Centro Revisioni Auto e Moto

CITY-auto

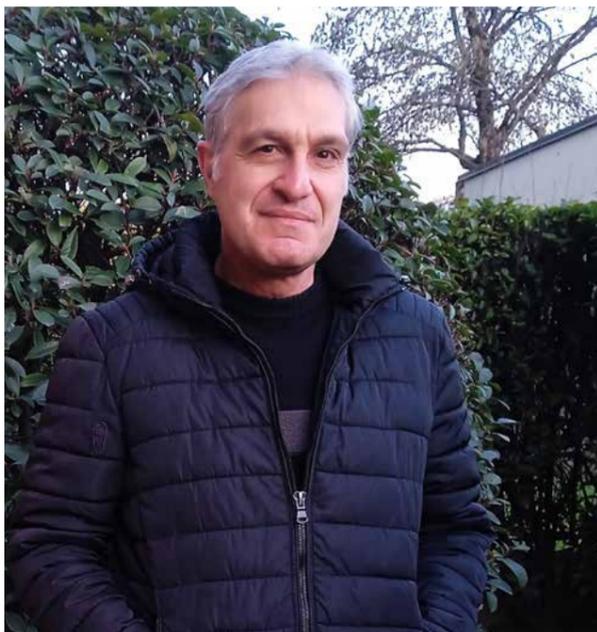
Vendita auto nuove e usate
Carrozzeria - Officina - Assistenza pneumatici
San Donato Milanese - Via Emilia, 2 - Tel. 02/51879704

PROVINCIA

San Donato / Il lato artistico di Arnaldo Lomolino

Non solo casa e lavoro...

Fra di noi c'è chi non si accontenta della routine quotidiana, di fare solo casa e lavoro. Arnaldo Lomolino, 49 anni, nella vita svolge il suo lavoro alle dipendenze dello Stato. Abita a San Donato, nel suo quartiere Certosa dove è molto conosciuto. Nella misura in cui glielo consente il tempo lasciato libero dal proprio lavoro, Arnaldo si dedica alla musica e alla poesia. Arnaldo ha iniziato a scivere musica nel '92, stimolato dalla voglia di sentire che le parole potessero accompagnarsi al suono. È regolarmente iscritto alla Associazione Autori e Compositori.



Ha scritto brani per orchestre, affiancando alcuni noti compositori. Il suo primo lavoro da autore è stato pubblicato nel 2006. I brani di Arnaldo fanno parte di numerosi cd di successo; per i suoi componimenti si ispira alla quotidianità e da ciò che maggiormente lo colpisce. Per Arnaldo scrivere è la "medicina dell'anima". Insieme all'articolo pubblichiamo la poesia NELLA MEMORIA DELLA GENTE. I versi di Arnaldo fanno pensare ai deportati nei campi di concentramento nazisti, ma anche a quanti ancor oggi vivono la fame, la paura, la disperazione come il popolo ucraino.

Jole Medici

**SEGUICI
GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

NELLA MEMORIA DELLA GENTE

Ieri c'ero anch'io in mezzo a quei mille tuoni
Delle bombe che non ci davano mai tregua
Ieri c'ero anch'io su quella linea di confine
Dove tanti addii abbiamo dovuto dire

E la libertà è una regola di vita
Oggi sembra che la vita sia un peso immane
Da sorreggere e non più da vivere

Oggi non c'è più paura eppure
Io non vedo mai intorno a me
Un sorriso o un gesto di calore ma vedo solamente ostilità

Quanta sofferenza dentro e fuori
Per avere un po' di libertà
Quanta rabbia dentro ai nostri cuori
Ci ha poi distrutto anche l'anima...

Quanti anni sono trascorsi
Da quei giorni ormai lontani
Ma i ricordi restano vivi nella memoria della gente...

Quanti anni sono trascorsi
Da quei giorni ormai lontani
Ma i ricordi restano vivi nella memoria della gente...

Che ha provato cos'è la fame
Che ha provato tante paure
E vissuto momenti bui in cerca sai di un po' di luce

Che ha provato cos'è la fame
Che ha provato tante paure
E vissuto momenti bui in cerca sai di un po' di luce...

Quanti anni sono trascorsi
Da quei giorni ormai lontani
Mai i ricordi restano vivi nella memoria della gente...

Oggi non c'è più paura di quelle bombe

Che ha lottato come me
di Arnaldo Lomolino

San Donato / Manca la segnaletica a strisce

A Cascina Tecchione c'è costante pericolo

In alcune strade manca la segnaletica a strisce, per delimitare la metà della carreggiata e i bordi delle vie. In alcuni casi (lo abbiamo già segnalato) anche l'illuminazione. A Cascina Tecchione mancano anche i guardrail, per proteggere gli automobilisti dai forti dislivelli con i campi circostanti. È una situazione di costante pericolo. Via del Tecchione corre in comune di San Donato, ma è la naturale continuazione di viale Lombardia che fa capo a San Giuliano; fino al confine di San Giuliano la strada è illu-

minata, quando si supera il Cartello San Donato, c'è il buio profondo e non ci sono le strisce. Ma ci sono altre zone nella

stesse condizioni, come il prolungamento della via xxv Aprile, la strada di collegamento con la vicina Paullese.



San Donato / Con le donazioni

Formati sei nuovi operatori sociosanitari

Grazie ai fondi Covid, San Donato ha sei nuovi operatori sociosanitari. A rendere possibile tutto ciò la generosità di quanti, durante la prima fase della pandemia, avevano raccolto l'invito a sostenere attraverso le donazioni il fondo di solidarietà attivato dal Comune.

Ciò ha reso possibile a 6 cittadini sandonatesi, cinque donne e un uomo, di formarsi, conseguendo la qualifica professionale di operatore socio sanitario (oss) al termine di un corso di formazione di mille ore.

La scorsa settimana a Cascina Roma il sindaco Francesco Squeri ha consegnato loro gli attestati rilasciati da Regione Lombardia. Il corso rientra nel progetto, lanciato nel 2020 dall'Amministrazione con la collaborazione tecnica di

Afolmet, per la promozione di interventi a sostegno dell'occupazione e delle imprese della città. A sostenere tale progetto sono state le risorse raccolte attraverso il fondo di solidarietà promosso dal Comune (per un ammontare 32.800 euro), e la donazione da parte di Cap Holding di circa 120mila euro. Con questi fondi, oltre alla promozione dei corsi dedicati agli oss, sono stati finanziati anche un corso di formazione per baby sitter, che ha ottenuto l'attestato di "animatore di ludoteca" a 9 donne e una quindicina di tirocini della durata media di quattro mesi e un percorso di formazione mirato alla promozione di progetti imprenditoriali che potessero avere una ricaduta sul territorio sandonatese che ha coinvolto 30 under 35. **G.A.**



2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

San Giuliano / La Polizia locale ha presentato il resoconto

L'attività svolta nel 2022

Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale sangiulianese ha presentato il resoconto dell'attività della Polizia Locale dello scorso anno. Erano presenti il sindaco Marco Segala, l'assessore alla Sicurezza Daniele Castelgrande e il comandante Guido Allais. "Il corpo di Polizia Locale di San Giuliano Milanese ad oggi è composto da 1 Comandante, 4 Ufficiali e 33 Agenti - precisa l'assessore alla Sicurezza -. Copriamo e garantiamo un servizio di 359 giorni su 365. Con 3 turni copriamo i giorni lavorativi dalle 7 alle 24 mentre per i giorni festivi siamo attivi dalle 7 alle 20. Abbiamo di media due pattuglie nel turno diurno che coprono tutto il nostro vasto territorio". Osservando più da vicino i "numeri", nel 2022 la Polizia Locale ha ricevuto più di 6000 chiamate, rilevando 215 incidenti di cui 97 con feriti e 2 mortali. Sono 19.558 le infrazioni al codice della strada accertate. 78 patenti ritirate di cui 37 per guida in stato di ebbrezza. Questo dato ha avuto un incremento



Nella foto, Marco Segala, l'assessore alla Sicurezza Daniele Castelgrande e il comandante Guido Allais

del 86 %. 142 veicoli rimossi, 127 sequestrati, 66 sottoposti a fermo amministrativo. Per quanto concerne il controllo del territorio, sono stati effettuati 2302 pattugliamenti programmati suddivisi nelle 4 zone della città: 517 a Serenella e Pedriano, 649 in Centro, 564 a Civesio e Sesto Ulteriano e 572 a Zivido. "Sicuramente per l'anno

2023 non abbasseremo la guardia, ma continueremo sulla strada iniziata dal 2016 - aggiunge Daniele Castelgrande -. Continueremo con il lavoro di squadra tra i vari assessori, il sindaco, i consiglieri comunali, i cittadini e non solo. Continueremo nel monitoraggio e nello studio del territorio con una grande attenzione all'evoluzione

dello stesso. Nei prossimi mesi verrà ultimato il 'cinturamento' con le installazioni di videocamere targa system, completando così il monitoraggio di tutti i varchi in entrata e in uscita della nostra città".

San Giuliano / In via Basilicata Grave incidente: sul posto è giunta l'ambulanza e la Polizia locale

Il giorno 15 febbraio, verso le ore 18, in via Basilicata angolo via Toscana, è successo quello che avevamo largamente previsto, attraverso le pagine de L'Eco. Due vetture si sono scontrate e il bilancio è stato pesante. Sul luogo è arrivata un'ambulanza per prestare soccorso alla persona ferita e le pattuglie della Polizia locale, per i dovuti rilievi. Non si conosce la dinamica dell'incidente, ma si tratta di un "incidente annunciato", tante sono state le nostre denunce, rimaste inascoltate,



San Giuliano / Per valutare la qualità dell'aria

Sensori intelligenti alla scuola Milani

Sensori intelligenti per valutare la qualità dell'aria a San Giuliano. Nonostante la stagione invernale si respira male sia per l'assenza di pioggia che per il traffico. L'iniziativa ha preso il via dalla scuola Milani di via Cavour dove il progetto prevede l'installazione di sensori intelligenti volti al miglioramento della qualità dell'aria all'interno delle aule scolastiche. Il rilevamento sarà in grado, in maniera autonoma, di calcolare gli elementi fisici della classe e la qualità dell'aria esterna per evitare inutili ricambi d'aria, evitando così sprechi nei consumi energetici. Il progetto prevede l'installazione di 21 sensori, uno in ogni aula dell'istituto, dotati di un segnale luminoso che fungerà da indicatore della qualità dell'aria. "Un ringraziamento agli assessori Andrea Garbellini e Maria Grazia Ravara - commenta il sindaco Marco Segala - per il progetto che ha una funzione educativa, ponendo quindi anche maggiore attenzione verso l'ambiente e al risparmio energetico. La sostenibilità ambientale non deve essere sbandierata in campagna elettorale, ma deve guidare l'azione quotidiana di tutti noi". Proseguono inoltre i lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici presso il palazzo comunale, così da rendere il più possibile autonomo il municipio. Un investimento importante di circa 500 mila euro che consentirà all'Amministrazione di presentare, una volta terminato il cantiere, la pratica per ottenere un rimborso dell'investimento sostenuto.

San Giuliano / Per Mario Dragoni ed Elio Da Rui

Posate due Pietre d'inciampo

L'Amministrazione comunale di San Giuliano ha stabilito di aderire al Comitato di Milano per l'attuazione del progetto di realizzazione e posa delle "pietre d'inciampo" nel territorio comunale, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (ANPI) di San Giuliano Milanese. L'iniziativa della posa delle pietre d'inciampo o "Stolpersteine", nata dall'idea dell'artista tedesco Gunter Demnig, al quale hanno aderito molti paesi europei e Comuni italiani, consiste nella posa di piccoli blocchi in pietra, con una lastra di ottone sulla superficie, recante l'incisione delle generalità della persona deportata con l'indicazione della data e il luogo di deportazione e della data di morte, da collocare in corrispondenza dell'abitazione. Il Comune di San Giuliano Milanese, riconoscendo l'importanza simbolica del progetto, poserà due pietre di inciampo nel territorio comunale in ricordo dei due concittadini deportati per motivi politici. A San Giuliano le targhe in memoria verranno posizionate in via Matteotti n. 1 per Mario Dragoni, deportato il 21 giugno 1944 a Mauthausen (Austria), dove trovò la morte il 14 aprile 1945, e in via Roma n. 3 per Elio Da Rui, che nel settembre 1943 arrivò al campo di sterminio nazista di Dortmund (Germania), in cui venne ucciso il 28 marzo 1944. Sono inoltre in corso degli ulteriori approfondimenti, in quanto potrebbe esserci un terzo deportato per il quale realizzare la targa.



La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani

Calze elastiche

Tutori

Calzature

Plantari

Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.



Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia - Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi - Noleggio Ultrasuonoterapia



via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

Opera / *Trucidate sotto la repressione del maresciallo Tito*

Giornata del ricordo delle vittime delle foibe

di **Ubaldo Bungaro**

Il 10 febbraio è il giorno che l'Italia dedica alla memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Damati. Il Comune di Opera è uno dei pochi Comuni che commemora il "Giorno del ricordo", istituito con la legge n. 92 del 30 marzo 2004. Per ricordare la vicenda storica del massacro delle Foibe, nel 1947 è nata l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia con lo scopo di ricordare e organizzare le decine di migliaia di profughi provenienti dai territori della Venezia Giulia e della Dalmazia. L'Associazione tutt'oggi promuove occasioni per

ricordare i tragici eventi che hanno interessato il confine orientale dell'Italia e le terre affacciate sull'Adriatico orientale alla fine del secondo conflitto mondiale. Quest'anno, insieme al Comitato 10 febbraio che dal 2005 si occupa di sensibilizzare le persone rispetto a questo periodo della nostra Storia, l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia ha proposto al Comune di Opera una conferenza pubblica.

All'evento hanno partecipato Anna Maria Crasti, esule istriana, delegata al Tavolo di Lavoro del Confine Istriano Orientale al Ministero dell'Istruzione e del Merito, il giornalista vice direttore di 7giorni Giulio Carnevale Bonino, Giuseppe Torregrossa giornalista

e sociologo. Furono più di 600 mila i connazionali italiani costretti all'esilio dalle terre nate di Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla repressione dei partigiani del Maresciallo Tito e alla sistematica pulizia etnica attuata nei confronti dei cittadini italiani. Ma cosa sono le Foibe? Le Foibe (caverne e aperture carsiche del terreno) sono il luogo in cui, a fine guerra mondiale, furono uccisi e gettati, spesso dopo umiliazioni e tormenti, moltissimi italiani. Gli eccidi ebbero due momenti: il primo, dopo l'8 settembre '43, quando si scatenarono vendette e rancori; il secondo nella primavera del '45, Tito occupò la Venezia Giulia. Furono 600 i fucilati e "infoibati" dai partigiani o dal popolo

in rivolta.

Le giunte del CNL partigiane vengono disarmate, destituite, in certi casi arrestate. La "jugoslavizzazione", viene attuata dal partito comunista sloveno già nel 1944.

A Trieste operano l'esercito popolare jugoslavo, l'Ozna, bande irregolari croate, serbe, slovene e elementi del Partito Comunista.

Ognuno di questi elementi arresta, confisca, deporta, stupra, tortura, uccide "gli ustascia, i cetnici, gli appartenenti alle formazioni armate al servizio del nemico, i collaboratori, le spie, i delatori, i corrieri, tutti i traditori della lotta popolare, tutti i disertori del popolo, tutti i demolitori dell'esercito popolare. Le esecuzioni si susseguono a ritmo im-



pressionante, e i cadaveri vengono gettati nelle foibe giuliane. Nel clima di violenza e sadismo, si sono verificati episodi atroci come quelli dei "sepolti vivi". Chi non cadeva fucilato sul posto o nella mattanza carsica

delle foibe, veniva avviato verso inumani campi di prigionia, in particolare quello di Borovnica, alle porte di Lubiana. Fame, fatica, maltrattamenti: un destino atroce si abbatte su tutti gli italiani internati d'Istria.

Pieve / *Struttura d'accoglienza*

Oltre un milione e 500 mila euro per i dodici migranti

In via Della Comunità, su un'area comunale concessa ad una cooperativa, veniva realizzata nel 1997 una struttura di accoglienza che doveva essere destinata esclusivamente per ospitare i portatori di handicap dell'Associazione di volontariato C.E.R.P. (Centro Educativo Residenziale Pievese) il cui presidente era la stessa persona giuridica della cooperativa alla quale era stata concessa l'area.

La struttura doveva "Essere destinata a casa di accoglienza diurna, aperta 24 ore su 24, per soggetti portatori di handicap residenti nel comune di Pieve Emanuele, al fine

di assicurare loro livelli assistenziali ed educativi di elevata qualità ed efficacia" scriveva il presidente della coop C.D) nel chiedere al Comune il contributo di 200 milioni di lire e doveva essere realizzata, in particolare, una "Comunità Alloggio, 24h24, con l'obbligo di ospitare almeno 5 disabili pievesi". Così era scritto nel progetto (mai realizzato). E proprio, per la "Comunità Alloggio a coop. aveva ottenuto dalla Regione Lombardia un contributo di 482 milioni di lire.

"I contributi assegnati sono rigidamente finalizzati per la Comunità Alloggio e non possono pertanto

essere utilizzati per altri interventi" scriveva la Regione. Sempre per la Comunità Alloggio, il presidente della coop aveva ottenuto, nel 1997 dal Comune di Pieve Emanuele, un ulteriore contributo di lire 200 milioni. In Consiglio comunale sedevano consiglieri comunali di maggioranza che facevano parte del Consiglio di amministrazione della coop (R. C. revisore e F. D.G. vice presidente della coop) e non solo: c'erano anche l'attuale Sindaco e l'attuale presidente del Consiglio comunale, ma sulla mancata realizzazione della Comunità Alloggio è calato il silenzio più

assoluto.

E di chi sono le responsabilità se la struttura non è mai stata realizzata?

Oggi quella 'nobile' struttura è stata trasformata in residenza per 12 migranti con la richiesta dell'ex sindaco al Ministero dell'Interno (Minniti) il cui costo a carico dello Stato ha raggiunto la ragguardevole cifra di circa un milione e 300 mila euro (2017/2023) oltre ad ulteriori 200 mila euro a carico dei cittadini di Pieve.

È lo stesso politico che, nel 2011, invocò le dimissioni del sindaco Rocco Pinto per non essersi opposto all'arrivo dei profughi al Residence Ripamonti,



fuggiti dalla guerra in Libia, accusando il direttore, Giuseppe Milone, di fare business. Adesso la storia si ripete con l'arrivo di altri migranti, voluti dal nuovo sindaco, Pierluigi Costanzo (Pd) e l'assessore ai Servizi Sociali Margherita Mazzuocollo a rimpinguare l'assetto abitativo dei già presenti 12 ospiti.

Si tratta di un nuovo progetto denominato SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) finanziato

con il Fondo nazionale per le politiche e i servizi d'asilo. Non ho nulla contro i migranti, ma spendere un milione e cinquecento mila euro per dodici migranti è logico chiedere al presidente della coop: perché non è stata realizzata la Comunità Alloggio per i disabili pievesi per i quali ha ricevuto da Regione e Comune centinaia di milioni di lire?

Come sempre le pagine de L'Eco sono aperte ad ogni contributo.

leco Affari & Lavoro

Via C. Rosso, 1 - 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cocodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722
Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina da cucire singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato valentino, nuovo, grigio

gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero laminato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. siamo una famiglia di 4 persone. budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it

Avv. 3/2023

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incontri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:

'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano

oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione

- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

PROVINCIA

Melegnano / Lotta all'abusivismo al mercato di piazza Matteotti

Sequestrate dalla GF borse contraffatte

di Giovanni Abruzzo

La Guardia di finanza ha effettuato controlli nelle scorse settimane al mercato di piazza Matteotti per combattere l'abusivismo e la merce contraffatta. Le Fiamme gialle hanno sequestrato una trentina di borse contraffatte e portato in caserma due ambulanti irregolari per controlli. I due abusivi stazionavano con la loro merce nei pressi del mercato dell'abbigliamento. L'operazione è scattata quando gli ambulanti irregolari sono stati circondati da militari della Guardia di finanza in borghese, che li hanno bloccati impedendone la fuga per le strade laterali. Nel frattempo è sopraggiunta un'altra pattuglia con altri militari in divisa, che hanno sequestrato una trentina di borse delle griffe più famose



tutte contraffatte. Quella delle Fiamme gialle di Melegnano è stata un'azione pianificata per dire basta all'abusivismo del mercato bisettimanale, che soprattutto la domenica è affollato di clienti che arrivano dai comuni limitrofi. A dare comunicazione del blitz è stato il sindaco Vito Bellomo, che ha elogiato l'intervento delle Fiamme gialle. "L'operazione si inserisce in un

progetto più generale per riprendere il controllo del territorio nella sua globalità - sono state le sue parole -: a partire proprio dal tradizionale mercato cittadino, che rappresenta un patrimonio per Melegnano e deve essere sempre più valorizzato. Nasce da qui la rinnovata lotta contro l'abusivismo, che vede costantemente impegnati i militari della guardia di finan-

za con i carabinieri e gli agenti della polizia locale, la cui attività si concentra sia attorno alle bancarelle alimentari in piazza IV Novembre sia nella zona del mercato dell'abbigliamento. Oltre al recupero della merce contraffatta, il blitz ha consentito di bloccare gli abusivi, operazione fondamentale per debellare il fenomeno e dunque destinata a ripetersi in un prossimo futuro".

Melegnano / Massimo Codari nuovo presidente Mea

Rinnovati i vertici dell'azienda municipalizzata

Sono stati rinnovati i vertici della Mea, la municipalizzata di Melegnano. Il commercialista Massimo Codari è il nuovo presidente della società per azioni partecipata per il 60 per cento dal Comune e per il restante 40 per cento dal socio privato 2i Rete gas. È quanto ha deciso l'assemblea dei soci riunitasi per rinnovare il Consiglio d'amministrazione della Spa attualmente occupata esclusivamente nel settore del gas dopo il passaggio a marzo 2022 dell'Igiene ambientale a Cem Ambiente. Il presidente Codari sarà affiancato nel ruolo dai consiglieri Rita Capriotti e Simone Agulini, che è stato confermato nell'incarico ricoperto dal 2017. ■ G.A.

**L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

**CERCA AGENTI
ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)**

**GUADAGNO MENSILE
E FORTI PROVVIGIONI
TEL. 02 36.50.45.09**

**scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**

Melegnano / Nelle vie del centro cittadino

Senza elettricità decine di famiglie

Black-out elettrico per quasi dieci ore nella zona a ridosso del centro di Melegnano. Sono stati tanti i disagi per decine di famiglie. È successo tutto nell'area ricompresa tra le vie Cavour, Mazzini e Trento e Trieste, dove era già stata prevista un'interruzione di

corrente elettrica per lavori di manutenzione terminata come da programma dopo un paio d'ore. In base a quanto comunicato da Enel, durante la ripresa del servizio si è però verificato un guasto sulla stessa linea, che ha richiesto l'intervento a Melegnano di diverse

squadre per individuare e far fronte al disservizio. Le varie operazioni si sono concluse solo attorno alle 23 dopo quasi dieci ore di totale black-out elettrico, che ha dunque provocato svariati problemi per i residenti del quartiere nel pieno centro abitato. ■ G.A.

Melegnano / Vetrine danneggiate, rave party...

In aumento gli atti vandalici

Vetrine dei negozi danneggiate, un rave party con 300 ragazzi, schiamazzi notturni. E' allarme sicurezza a Melegnano. Il sindaco Vito Bellomo chiede al prefetto di Milano un rafforzamento delle forze dell'ordine. La presa di posizione è arrivata nei giorni scorsi, quando il primo cittadino ha inoltrato al prefetto di Milano Renato Saccone la richiesta di convocare il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. "Soprattutto nel fine settimana Melegnano è una città che richiama molte persone - chiarisce il primo cittadino -: vogliamo quindi metterla in tutti i modi in sicurezza, per farlo abbiamo bisogno di un incremento del presidio delle forze dell'ordine sul territorio". La richiesta arriva all'indomani di quanto avvenuto in città, dove i vandali hanno sfondato tre vetrine nel cuore di Melegnano e lo stesso Bellomo con i carabinieri e la polizia locale hanno sgomberato un rave party con oltre 300 giovani alla cascina Cappuccina. ■ G.A.

STUDIO COMMERCIALISTA DB

**AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO
UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO
UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE**
di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841



Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

Ortopedia La Sanitaria

Melegnano dal 1976

**Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna**

e molti altri articoli ortopedici-sanitari
a vostra immediata disposizione.



Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

PROVINCIA

Rozzano / Multato con una maximulta di cinquemila euro

Ventenne alla guida senza patente

di Ubaldo Bungaro

Nel corso di un servizio di pattugliamento del territorio, la Polizia locale ferma un giovane pluripregiudicato senza patente. Sanzionato con 5 mila euro di multa, è stato poi arrestato e condotto in carcere per precedenti reati. Guidava indisturbato senza aver mai conseguito la patente ma è

finito nei guai. Durante un controllo di routine della Polizia locale per le vie del centro cittadino, un giovane di 20 anni, italiano, è stato fermato mentre era alla guida di una Fiat 500. Quando gli agenti hanno chiesto di mostrare la patente di guida, il ventenne è stato costretto ad ammettere di esserne sprovvisto, nonostante stesse conducendo il veicolo, perché mai con-

seguita. A quel punto, gli agenti gli hanno contestato la violazione prevista dal codice della strada per la guida senza patente, per un importo di 5 mila euro. Dai successivi controlli approfonditi effettuati a carico del soggetto, è emerso un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, per

una serie di reati contro il patrimonio commessi quando il giovane era ancora minorenne. All'esito degli accertamenti, il ventenne è stato quindi arrestato e condotto al carcere minorile Beccaria, istituto deputato ad accoglierlo in funzione dell'età in cui sono stati commessi i reati ad esso imputati. L'auto, risultata intestata a prestanome, è stata sottoposta a fermo. ■ U.B.

Rozzano / È possibile contattare elettricisti, idraulici, fabbri e imbianchini

Ama per piccole manutenzioni



Un servizio veloce e competente a cui rivolgersi quando si presenta la necessità di effettuare delle riparazioni in casa, siano esse di natura idraulica, elettrica o interventi su pareti, infissi e porte. È questa la novità di Ama Rozzano che ha deciso di mettere a disposizione dei cittadini, a prezzi calmie-

rati, i suoi tecnici specializzati per piccoli lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la propria abitazione. "Non sempre si ha il tempo o si è in grado di risolvere da soli i problemi che si verificano nella manutenzione della casa - spiega il sindaco Gianni Ferretti - con questo

nuovo servizio offriamo a tutti l'opportunità di affidarsi a figure professionali competenti in relazione al tipo di intervento, ponendo una particolare attenzione anche ai costi da sostenere". In base alla tipologia di problematica, è possibile contattare elettricisti, idraulici, fabbri e im-

bianchini. Fra i servizi offerti vi sono interventi come la creazione e lo spostamento di punti luce, il montaggio di lampadari, l'installazione e la manutenzione di caldaie, termosifoni e sanitari, lo sbloccaggio di serrature, la sostituzione di porte blindate e saracinesche, oltre ad altri lavori come la tinteggiatura. Tutte piccole e grandi opere che consentono di mantenere la propria casa in uno stato ottimale, sia in caso di emergenza che nella routine quotidiana. Il servizio è disponibile su prenotazione al numero 0289269305 ed è attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il costo dell'uscita del tecnico è di 33 euro, la stessa cifra si applica anche alla tariffa oraria per la manodopera (da questo importo è escluso il costo di eventuali pezzi di ricambio da acquistare). ■ U.B.

Rozzano / Si svolge dalle 9 alle 12, si protrarrà fino al mese di maggio

Un corso di subacqueo per disabili



Subacquea per tutti 2.0. Si tratta di un corso subacqueo per persone con disabilità che si tiene presso la piscina comunale Ama Rozzano. L'iniziativa, patrocinata dal Comune con il contributo della delegazione Aci di Rozzano è promosso da Sea Sub, associazione sportiva dilettantistica che vanta istruttori qualificati Wase Diveducation e esperti nell'utilizzo di metodi didattici Ddi (Disabled Divers International) che la rendono pratica-

bile anche da persone disabili. Staff di istruttori, guide subacquee e assistenti accompagnerà i partecipanti in acqua e li introdurrà ai primi concetti di teoria sull'attrezzatura subacquea. Il corso si svolge dalle 9 alle 12 si protrae fino al mese di maggio. È prevista inoltre un'uscita al mare nel mese di giugno. Per informazioni contattare la piscina comunale in via Perseghetto al numero di telefono 0257512527. ■ U.B.

Rozzano / Nella sala consiliare

Giornata nazionale contro il bullismo



Il poliziotto rapper Revman insieme ai bambini della scuola primaria dell'IC Beltrami

Il bullismo al centro di un incontro in sala consiliare, in occasione della giornata nazionale contro il bullismo, cyberbullismo e safe internet day. Il poliziotto rapper Revman si è esibito dal vivo insieme ai bambini della scuola primaria dell'IC Beltrami in un brano di musica rap contro il bullismo. Sono stati oltre 200 i bambini delle classi quarte e quinte che hanno partecipato all'evento di sensibilizzazione organizzato dall'associazione "Fare x bene", con il patrocinio del Comune. L'originale brano rap dal titolo "A Rozzano Legalità" è stato realizzato dai bambini nell'ambito di un progetto scolastico a cui hanno partecipato nei mesi scorsi proprio insieme a Revman, all'anagrafe Sebastiano Vitale, agente scelto di polizia impegnato nel promuovere la legalità. L'evento si è svolto presso la sala consiliare del Comune in piazza Foglia alla presenza del sindaco Gianni Ferretti, dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e dei dirigenti scolastici. Nel corso della mattinata sono stati presentati anche i risultati del progetto "Lex Bulli" sui temi del bullismo e cyberbullismo svolto dalla scuola primaria IC Beltrami in rete con l'ICS Primo Levi di Milano, nell'ambito delle attività relative al bando dell'ufficio scolastico regionale. ■ U.B.

CERCASI STUDENTI
"MAGGIORENNI"
PER FACILE LAVORO DI TELEMARKETING BEN REMUNERATO DA CASA
TEL. 02.36504509
MAIL: rfeditore@libero.it



È USCITO IL NUOVO LIBRO DI DON CHINO PEZZOLI

In questo particolare periodo, in cui diverse persone decidono di dedicare tempo alla vita interiore, c'è un'evoluzione che sta portando alla luce la verità su molti aspetti della vita che prima erano rimasti nell'oscurità.

Ecco allora che quando il livello di consapevolezza interiore aumenta, entra in campo la saggezza che fa emergere la verità. Se di giorno in giorno scopriremo che la nostra ricerca della verità è in noi, solo allora dedicheremo più tempo per sostare in noi stessi.

La ricerca della verità pertanto diventerà lo scopo della nostra vita.



**240 pagine
€ 13,00**



per informazioni e prenotazioni:

Promozione Umans Onlus

Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147

www.promozioneumans.it

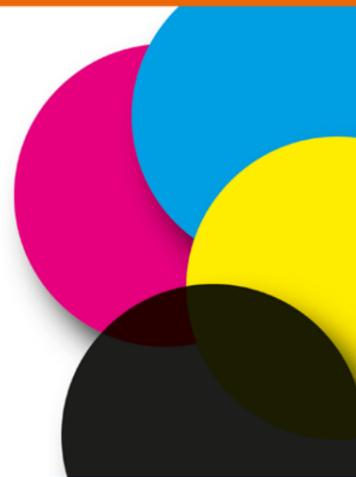
Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta

tipografia digitale

STAMPA IMMEDIATA

dallo studio del bozzetto alla diffusione porta a porta

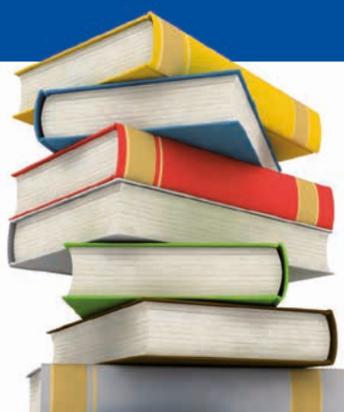
- ◆ Depliant e cataloghi
- ◆ Opuscoli, giornali e riviste
- ◆ Etichette autoadesive
- ◆ Biglietti da visita
- ◆ Buste e carta intestata
- ◆ Stampa cartotecnica
- ◆ Cartellonistica
- ◆ Affissione manifesti e locandine
- ◆ Distribuzione volantini
- ◆ Direct mailing
- ◆ Telemarketing



L'Eco di Milano e provincia

**Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso
20134 Milano**

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it